

## **DELIBERAZIONE N. 4**

### **OGGETTO: Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022**

L'anno duemilaventini, il giorno 31 del mese di gennaio.

### **IL PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- tale normativa impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino, in particolare, di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anti corruzione;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anti corruzione;
- con determinazione n. 31 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- in data 29/12/2017 è entrata in vigore la legge 30 novembre 2017, n. 179 recante Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 l'ANAC ha aggiornato per il 2017 il Piano Nazionale Anticorruzione;
- con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 l'ANAC ha aggiornato per il 2018 il Piano Nazionale Anticorruzione,
- con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC ha, da ultimo, aggiornato per il 2019 il Piano Nazionale Anticorruzione,

### **Premesso altresì che**

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il citato provvedimento normativo è stato predisposto in attuazione dei principi e di criteri di delega previsti dall' articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in data 25 maggio 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 17 maggio 2016 n. 97 recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- con determinazione n. 1309 del 20 dicembre 2016 l'ANAC ha emanato "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all' accesso civico di cui all' art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013";
- con deliberazione n. 1310/2016 l'ANAC ha emanato "Prime linee guida riguardanti indicazioni sull' attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
- con deliberazione n. 833 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha emanato le "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili";
- con il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), è stata introdotta la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39), indicato come DPO (Data Protection Officer);

### **Rilevato che:**

- con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 1 dell'8 gennaio 2020 il Reg. Davide Rubinace, Responsabile di Direzione e Gestione della LILT, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022;
- la LILT Nazionale ha approvato, con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 2 del 10 gennaio 2019, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019—2021;

### **Considerato che:**

- in ragione delle disposizioni normative e dei provvedimenti dell'ANAC sopra riportati è necessario procedere, entro il 31 gennaio 2020, all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022;

**Preso atto** degli obblighi previsti dall' art. 29, comma 1—bis, edell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, come da ultimo modificati dal DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTA** la determinazione del Responsabile di Direzione e Gestione della LILT n. 5 del 29 gennaio 2020- quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza -con cui è stata adottata la proposta al Consiglio Direttivo Nazionale del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di provvedere — ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, all' adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020—2022 entro il 31 gennaio 2010 che prevede gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione di seguito indicati:

1. incremento livello di sensibilizzazione ai temi della legalità, tramite la trasparenza gestionale e la rendicontazione verso gli stakeholder esterni, sulle modalità di organizzazione e di funzionamento della LILT, in rapporto alle risorse disponibili;
2. formazione ed aggiornamento a tutto il personale dipendente sulle tematiche della prevenzione della corruzione;
3. attuazione degli obblighi di pubblicazione dettati dalla normativa, attraverso il completamento della sezione "Amministrazione Trasparente", con conseguente ampliamento dei dati pubblicati "Dati informazioni e documenti ulteriori";
4. definizione ed adozione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare;
5. individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione;
6. organizzazione della giornata della trasparenza on line, quale evento finalizzato a portare a conoscenza le azioni messe in atto e da intraprendere al fine di una più compiuta partecipazione di tutti gli stakeholder.
7. attuazione regolamento recante l'individuazione dei criteri per contribuire alle attività ed alle iniziative delle Sezioni Provinciali.

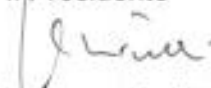
**VISTO** L'articolo 8 del vigente Statuto Nazionale, concernente "Funzioni del Presidente Nazionale" ed, in particolare, il comma 3, lettera d);

### **DELIBERA**

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza LILT 2020—2022, allegato al presente atto;

- di assicurare la pubblicazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza LILT 2020—2022 sul sito internet della LILT, nelle relative parti di interesse (Amministrazione Trasparente);
- di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio Direttivo Nazionale nella prossima riunione per la relativa ratifica, ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettera d) dello Statuto nazionale della LILT ;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della LILT nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organo indirizzo politico – Delibere Presidenziali.
- di trasmettere successivamente dopo l'approvazione del CDN il citato Piano all'ANAC.

Il Presidente



Prof. Francesco Schittulli